

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

del 29.03.99

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno **ventinove**, del mese **marzo**, alle ore 21.40, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

n°	Nominativi consiglieri	Presenti	Assenti
1	ARECCO Marco	--	Si
2	BALSI Alberto	Si	
3	BOTTINO Angelo	Si	
4	CADEMARTORI Gian Luigi	Si	
5	CAPELLI Laura	--	Si
6	COSTA Giovanni	Si	
7	DE GIOVANNI Alessandro	Si	
8	ERMIRIO Claudia	Si	
9	FERRINI Gianfranco	Si	
10	FUSTINONI Andrea	Si	
11	GARDELLA Francesco	-	Si
12	GNOCCHI Roberto	Si	
13	MARSANO Claudio	Si	
14	ORSINI Giovanna	Si	
15	PANINI Aldo	Si	
16	RAVERA Mauro	Si	
17	SARTORI Augusto	Si	
18	SQUINTANI Giancarlo	Si	
19	VANNUCCI Vasco	Si	
20	VERSARI Giulio	Si	
21	VEZZALI Claudio	Si	
	Totale	18	3

Risulta altresì presente in aula anche l'assessore esterno DIRODI Renato

Assume la presidenza il Sig. **BOTTINO ANGELO** nella sua qualità di Sindaco, il quale accerta la validità dell'adunanza essendo risultato legale il numero degli intervenuti (18 su 21).

Partecipa il Segretario Generale SALOMI Dr Aurelio

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri designati: Gnocchi, Versari e Sartori.

OGGETTO

ALIENAZIONE APPEZZAMENTO DI TERRENO ADIACENTE ASILO NIDO DI CORTE - SIGG.RI LARCO.

Prot. n. -----

Li, ----

Si fa rilevare che risultano assenti i Cons. Costa e Sartori : presenti 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n. 10 in data 23.3.1999 predisposta dal Servizio Assistenza Giuridica e Sviluppo Organizzativo, concernente l'oggetto;

VISTO che su detta proposta sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/90 n. 142, come modificati dall'art. 17, comma 85°, della L. 127/1997, sulla stessa trascritti;

VISTA la "valutazione" resa del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.21 del vigente Regolamento di Contabilità, allegata in copia;

UDITA la relazione dell'Assessore Dirodi, il quale propone altresì la seguente modifica al punto 2. della parte dispositiva della proposta di deliberazione:

* all'alinea: "- farà inoltre carico agli acquirenti l'onere relativo alla costruzione del muro di recinzione sul nuovo confine, nel tratto immediatamente retrostante il fabbricato dell'asilo nido;" **vengono aggiunte le seguenti parole: "nonché l'intervento di manutenzione straordinaria "una tantum" dell'esistente muro di contenimento della zona 2 indicata nell'elaborato grafico allegato"**

DATO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire;

RITENUTO approvare il provvedimento proposto, con la modifica sopra riportata, per le motivazioni in esso contenute;

Col voto unanime dei 16 Consiglieri presenti e votanti, reso per alzata di mano, come il Presidente accerta e proclama

DELIBERA

La proposta di deliberazione citata in premesse e riguardante:

"ALIENAZIONE APPEZZAMENTO DI TERRENO ADIACENTE ASILO NIDO COMUNALE",

nel testo come modificato con l'integrazione meglio specificata in premesse ed allegato quale parte integrante e sostanziale, è approvata e fatta propria.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Col voto unanime dei 16 Consiglieri presenti e votanti reso per alzata di mano, come il Presidente accerta e proclama

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, 3° comma, della L. 8/6/90, n. 142

Si dà atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al CO.RE.CO. per il controllo preventivo di legittimità in esecuzione di quanto previsto dall'art. 17, comma 33, della legge 15.5.97, n.127.

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

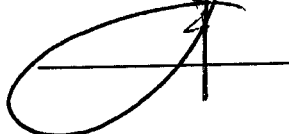
Servizio Assistenza Giuridica e Sviluppo Organizzativo

8° OGGETTO: AUENAZIONE APPREZZAMENTO DI
TERRENO PRESSO L'ASILO NIDO DI CORTE
SIGG. BI LARCO.

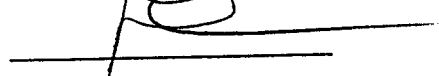
L'Estensore



il Sindaco



il Resp. Servizio



ISCRITTA AL REGISTRO PROPOSTE AL N° 10 IN DATA 23.3.99

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito notaio La Pegna del 19.12.1978, rep. n.67.450, racc. n. 6098, questo Comune acquistava dal sig. Giuseppe Larco un appezzamento di terreno sito in S. Margherita Ligure della superficie di mq 495 circa, catastralmente identificato quale mapp. 887 f. 10 N.C.T., al prezzo di £ 1.485.000.-;

- il suddetto terreno era compreso nelle aree necessarie al Comune per la realizzazione dell'asilo nido di Corte, e la cessione bonaria da parte del privato proprietario aveva consentito di evitare i tempi di una procedura espropriativa;

- l'ing. Sebastiano Larco, anche a nome degli altri eredi del sig. Giuseppe Larco, ha inoltrato a questo Comune richiesta di riacquisizione di una porzione del terreno citato, e precisamente la porzione posta nella parte N- E retrostante l'asilo nido, meglio evidenziata nell'allegata planimetria, in quanto non utilizzata per la realizzazione dell'opera pubblica, dichiarandosi altresì disposto a pagare la somma di £ 15.000.000.-, con onere a suo carico per la costruzione del muro con recinzione sul nuovo confine delle proprietà, retrostante l'edificio dell'asilo nido;

CONSIDERATO che, effettivamente, nella realizzazione dell'opera l'area in questione non venne impiegata neppure come area a verde ad uso dell'asilo, ed oggi, essendo inutilizzata, versa in stato di abbandono mentre, come è stato tra l'altro segnalato dai dipendenti addetti all'asilo, necessiterebbe di un riordino per motivi di igiene e sicurezza. La cessione del terreno a terzi ne permetterebbe quindi il riordino ed il mantenimento in condizioni igieniche e di decoro senza alcun aggravio in termini economici per l'amministrazione comunale;

CONSIDERATO inoltre che il terreno, in posizione rilevata rispetto al piano esterno di normale uso dell'asilo nido, non presenta alcuna utilità, sia per la collocazione che per la consistenza, per un futuro utilizzo;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal dirigente del settore 4° in data 28/5/1998;

DATO ATTO che dal punto di vista urbanistico il terreno in questione risulta:

- in parte inserito in zona PB di P.R.G. (per mq 210 circa), con indice di edificabilità pari a 0,20 mc/mq. e eventuali nuove volumetrie devono quindi rispettare i seguenti parametri: distanza confini m. o, distanza costruzioni m. 20;
- in parte inserito in zona I - istruzione di P.R.G. (per mq 85 circa), privo di qualsiasi possibilità edificatoria;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'alienazione dell'area attigua all'asilo nido di via Madonnetta, limitatamente all'area di circa 210 mq in zona PB, poiché di fatto non utilizzata per le necessità dell'asilo ed in ogni caso difficilmente utilizzabile a causa dell'andamento altimetrico del terreno;

PRECISATO che l'alienazione diretta dell'area ai sigg.ri Larco in luogo del ricorso ai pubblici incanti appare, oltre che opportuno (un interesse sull'area è strettamente collegato alla proprietà del terreno adiacente, già dei sigg.ri Larco, che conseguentemente appaiono altresì motivati a mantenere l'appezzamento in condizioni decorose), perfettamente legittimo in quanto, pur non rientrando in senso stretto nell'ambito di applicazione dell'istituto della retrocessione dei fondi espropriati, l'area era comunque inserita in un procedimento ablatorio per la realizzazione di un'opera pubblica e la cessione della medesima, in quanto non utilizzata, ai precedenti proprietari può ricondursi in via analogica all'istituto sopra menzionato;

VISTO l'art. 60 della legge 23.6.1865, n. 2359, che recita: "Dopo l'esecuzione di un'opera di pubblica utilità, se qualche fondo a tal fine acquistato non ricevette in tutto o in parte la preveduta destinazione, gli espropriati o gli aventi ragione da essi che abbiano la proprietà dei beni da cui fu staccato quello espropriato, hanno diritto ad ottenerne la retrocessione. Il prezzo di tali fondi, ove non sia pattuito amichevolmente tra le parti, sarà fissato giudizialmente inseguito a perizia fatta a norma degli artt. 32 e 33".

PRESO ATTO che, pur risultando, di fatto, area edificabile per mq 210 con possibile volumetria sviluppabile pari a mc 42, dati gli obblighi di distanza per le nuove volumetrie o per gli ampliamenti, la cessione del terreno a privati non consentirebbe di fatto lo sviluppo di tale possibilità edificatoria, data l'esigua distanza del fabbricato di proprietà dei richiedenti dai confini e dai fabbricati esistenti in area comunale (asilo nido, scuola elementare ecc.). Pertanto successivi eventuali trasferimenti di indice anche a favore di terzi si possono comunque evitare con una preventiva rinuncia in tale senso da parte dell'acquirente, da inserirsi espressamente nel contratto.

DATO ATTO che l'ing. Larco ha comunicato la propria disponibilità al pagamento del prezzo di £ 15.000.000.-, per l'intera superficie di mq 295, con onere a suo carico per la costruzione del muro di recinzione sul nuovo confine e retrostante l'edificio dell'asilo, importo che può ritenersi congruo in quanto, sulla base di parametri acquisiti dagli uffici competenti, il terreno può essere valutato £ 50.000.- al mq, con stima complessiva pari quindi a £ 50.000.- x 295 = £ 14.750.000.-;

RITENUTO quindi, procedendo all'alienazione di una minore superficie, ridurre proporzionalmente il prezzo offerto dai sigg.ri Larco, che ammonterà ora a £ 10.700.000.- (5.526.0889 euro);

PRESO ATTO, infine, che l'asilo nido di via Madonnetta con l'area di pertinenza è censito fra gli immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B), n. 5, per cui è necessario classificare diversamente la parte di terreno oggetto di retrocessione;

VISTI gli artt. 32, comma 2, lett. m) e 56, 2° comma, della legge n. 142/1990;

DELIBERA

1. di procedere, per i motivi evidenziati in premesse, alla declassificazione dell'area di mq. 210, identificata catastalmente quale parte del mapp. 1.368 f. 10 N.C.T. ed evidenziata nella planimetria allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e

sostanziale, dagli immobili ad uso pubblico per destinazione (mod. B dell'inventario) con conseguente classificazione tra i beni patrimoniali disponibili (mod. C dell'inventario) ;

2. di alienare l'area di cui sopra ai sigg.ri Sebastiano, Mariangela e Luigi Larco di S. Margherita Ligure, eredi del defunto sig. Giuseppe Larco, stabilendo le seguenti condizioni essenziali:

- i sigg.ri Larco corrisponderanno a questo Comune, per l'acquisizione dell'area di cui sopra, la somma di £ 10.700.000.- (5.526,0889 euro);
- farà inoltre carico agli acquirenti l'onere relativo alla costruzione del muro di recinzione sul nuovo confine, nel tratto immediatamente retrostante il fabbricato dell'asilo nido, nonché l'intervento di manutenzione straordinaria "una tantum" dell'esistente muro di contenimento della zona 2 indicata nell'elaborato grafico allegato;
- i sigg.ri Larco rinunceranno espressamente, al momento della sottoscrizione del contratto, a qualsiasi potenzialità edificatoria del terreno, anche per quanto riguarda successivi eventuali trasferimenti di indice a favore di terzi;
- fanno carico agli acquirenti le spese nascenti dal relativo contratto.

3. di dare atto che il relativo rogito sarà sottoscritto da un dirigente del comune individuato a norma del vigente regolamento per la disciplina dei contratti e le spese derivanti dall'atto faranno carico, come per legge, al compratore.

PARERI

Il Responsabile del Settore 1° in ordine alla regolarità tecnica della proposta del Servizio "Assistenza Giuridica e Sviluppo Organizzativo" che precede, ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. 1 allegati per complessive n. 2 facciate utili.

Data 26-3-99

Il Dirigente Responsabile



Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/90, n. 142, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Data 26/3/99

Il Dirigente Responsabile





Comune di Santa Margherita Ligure

PROVINCIA DI GENOVA

COLLEGIO DEI REVISORI

VALUTAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 21 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI
CONTABILITA'

8° OGGETTO: ALIENAZIONE APPREZZAMENTO DI TERRENO
PER IL ASILO NIDO DI CORTE -

RELAZIONE:


Il Collegio dei Revisori dei CONTI, viste le
proposte di deliberazione in oggetto, esami-
nate la documentazione allegata, per quanto
di propria competenza in relazione agli aspetti
economico-finanziari


ESPRIME


VALUTAZIONE POSITIVA.

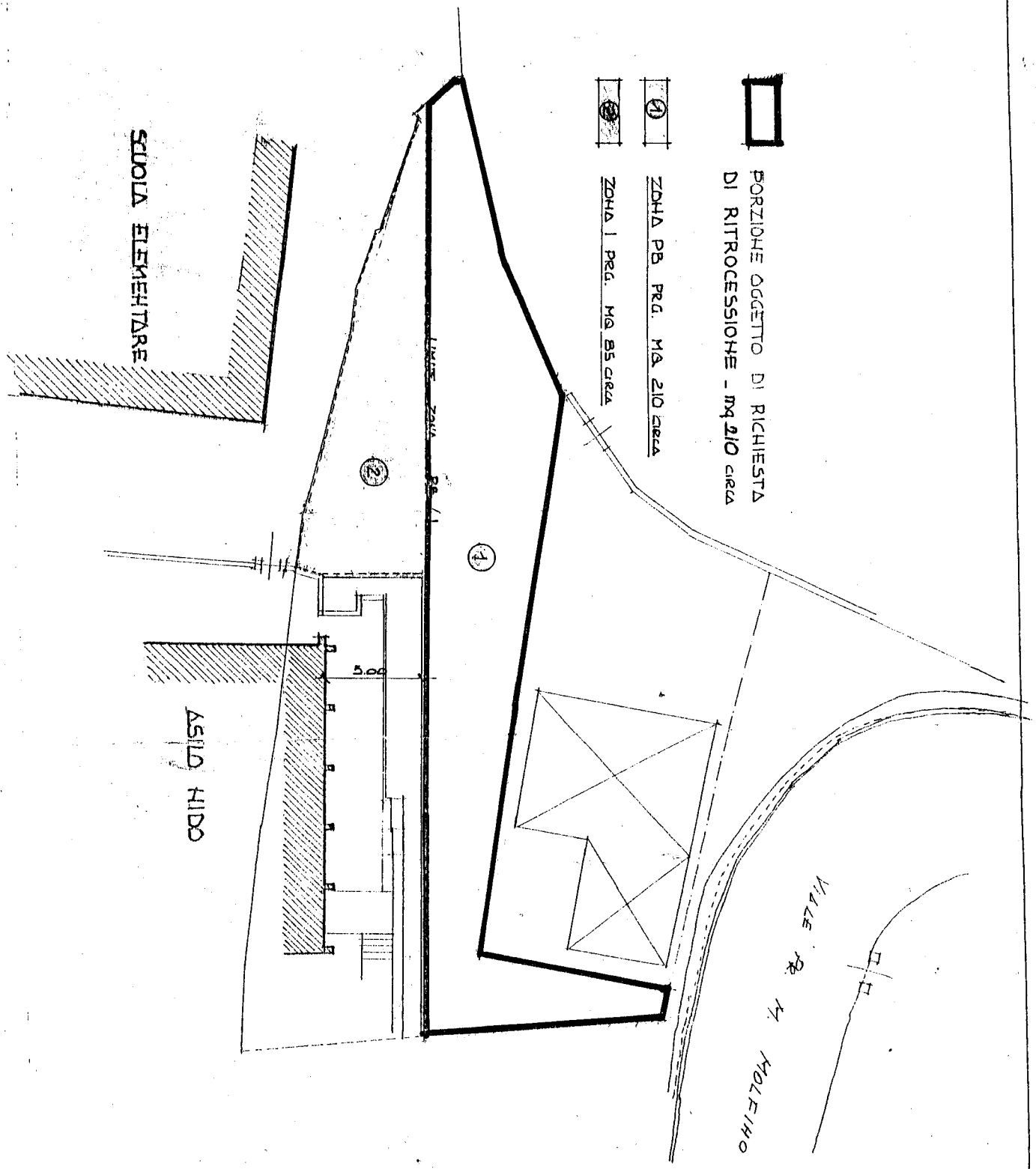
Santa Margherita Ligure, li 29 marzo 1999 -

Luigi Bertoldi
Roberto Toppo
Col

 PORZIONE OGGETTO DI RICHIESTA
DI RITROCESSIONE - mq 210 circa

 ZONA PB. PRG. MA 210 circa

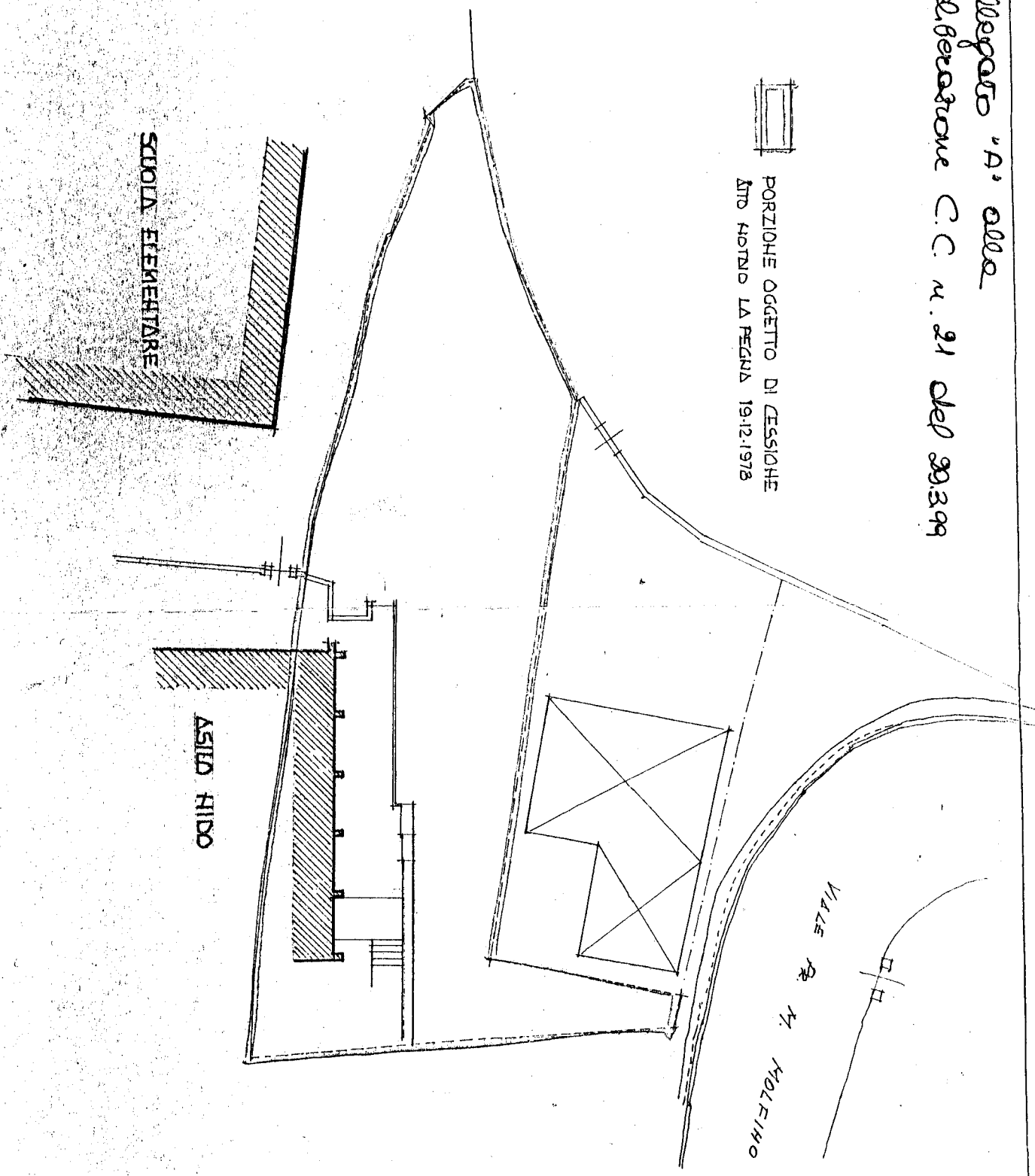
 ZONA I PRG. MA 85 circa



Allegato 'A' alla
deliberazione C.C. n. 21 del 20.3.99



PORZIONE OGGETTO DI CESSIONE
ATTO NOTTO LA REGINA 19.12.1978



Letto, approvato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO GENERALE:
F.to SALOMI

IL SINDACO-PRESIDENTE:
F.to BOTTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio in data - 2 APR 1999 e vi resterà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 47, 1° comma, della legge 8/6/90, n. 142.

Li,

V.
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FERRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li,

IL V.SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva il 3 APR 1999 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 2°, della L. 8/6/90, n. 142 e dell'art. 17, comma 33°, della L. 15.5.97, n.127.

Li, 20 MAG 1999

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine a seguito di trasmissione in data _____ di copia al Comitato Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 17, comma 40°, della L. 15.5.97, n. 127

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine a seguito di trasmissione di copia al Comitato Regionale di Controllo in data _____ e di trasmissione in data _____ degli atti richiesti con ordinanza nn. _____ in data _____ ai sensi dell'art. 17, comma 42°, della L. 15.5.97, n. 127.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva il _____ per espresa comunicazione del Comitato Regionale di Controllo ricevuta in data _____ ai sensi dell'art. 17, comma 40°, della L. 15.5.97, n. 127

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
